

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
LUCIANO VIOLANTE

**La seduta comincia alle 9,5.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono quarantaquattro.

**Deliberazione per la costituzione in giudizio della Camera dei deputati in relazione ad un conflitto di attribuzione innanzi alla Corte costituzionale.**

PRESIDENTE comunica che il tribunale di Roma - decima sezione penale ha sollevato conflitto di attribuzione nei confronti della Camera dei deputati in relazione alla deliberazione del 16 settembre 1998 con la quale, su conforme proposta della Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio, è stata dichiarata l'insindacabilità dei fatti per i quali è in corso un procedimento penale a carico del deputato Vittorio Sgarbi.

Tale conflitto è stato dichiarato ammissibile dalla Corte costituzionale con ordinanza n. 238 del 1999, notificata alla Presidenza della Camera il 16 giugno 1999.

Il Presidente della Camera ha sottoposto la questione all'Ufficio di Presidenza che, nella riunione del 22 giugno 1999, ha deliberato di proporre alla Camera la costituzione in giudizio innanzi alla Corte costituzionale.

Avverte che, se non vi sono obiezioni, tale deliberazione si intende adottata dall'Assemblea.

*(Così rimane stabilito).*

**Discussione di un documento in materia di insindacabilità.**

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-*quater*, n. 75, relativo al deputato Dell'Elce.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 2*).

La Giunta propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dal deputato Dell'Elce nell'esercizio delle sue funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

ENZO CEREMIGNA, *Relatore f.f.*, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi con riferimento ad un procedimento penale nei confronti del deputato Dell'Elce; la Giunta propone di dichiarare l'insindacabilità delle opinioni espresse dal parlamentare.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione.

*La Camera approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio.*

**Seguito della discussione del disegno di legge S. 1388: Autonomia ed ordinamento enti locali (approvato dal Senato) (4493 ed abbinate).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri è mancato il numero legale nella votazione dell'emendamento Stucchi 2. 18.

ELIO VITO e DOMENICO BENEDETTI VALENTINI, a nome, rispettivamente, dei gruppi di forza Italia e di alleanza nazionale, chiedono la votazione nominale.

#### **Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

**La seduta, sospesa alle 9,15, è ripresa alle 9,40.**

#### **Si riprende la discussione.**

PRESIDENTE passa ai voti.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Stucchi 2.18.*

ROLANDO FONTAN, parlando sull'ordine dei lavori, preso atto che, al momento, il relatore e la maggioranza non sono disponibili ad accogliere alcuna proposta emendativa presentata dal gruppo della lega nord, fa presente che la sua parte politica si riserva di assumere comportamenti conseguenti.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Stucchi 2.19.*

SERGIO SABATTINI, *Relatore*, si dichiara « stupito » delle dichiarazioni testé rese dal deputato Fontan, assicurando la disponibilità a riesaminare alcuni aspetti del provvedimento, con particolare riferimento alle proposte emendative del gruppo della lega nord riferite all'articolo 11.

GIACOMO GARRA dichiara il voto contrario del gruppo di forza Italia sull'articolo 2.

RICCARDO MIGLIORI dichiara il voto contrario del gruppo di alleanza nazionale sull'articolo 2.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 2, nel testo emendato.*

LUIGI MASSA, parlando sull'ordine dei lavori, assicura la disponibilità del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo a valutare in modo approfondito il contenuto di alcuni emendamenti presentati dal gruppo della lega nord, con particolare riferimento all'articolo 11.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 e degli emendamenti ad esso riferiti.

GIACOMO GARRA, nell'annunciare il ritiro del suo emendamento 3. 2, ritiene che il suo emendamento 3. 1 non sia assorbito dall'emendamento 3. 6 della Commissione, sul quale preannunzia pertanto l'astensione del gruppo di forza Italia.

ROLANDO FONTAN prende atto della disponibilità manifestata da rappresentanti della maggioranza in ordine alle proposte emendative presentate dal gruppo della lega nord.

RICCARDO MIGLIORI, parlando sull'ordine dei lavori, rileva l'opportunità di sospendere immediatamente l'esame del provvedimento, sì da favorire un'ulteriore riflessione in Comitato dei nove, alla luce della dichiarata disponibilità della maggioranza a valutare il contenuto delle proposte emendative del gruppo della lega nord riferite all'articolo 11.

ADRIANA VIGNERI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, rilevato che le proposte emendative in oggetto attengono al trasferimento di competenze, materia non trattata nel disegno di legge, ritiene che non sia possibile procedere subito al necessario approfondimento della questione in Comitato dei nove.

SERGIO SABATTINI, *Relatore*, invitando a procedere nell'esame del provvedimento fino a quando non insorgano problemi specifici, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 3. 6 della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo 3; invita al ritiro dell'emendamento Scalia 3. 7 ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 3.

ADRIANA VIGNERI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, si associa, accettando l'emendamento 3. 6 della Commissione.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 3. 6 della Commissione.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 4 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SERGIO SABATTINI, *Relatore*, invita al ritiro del subemendamento Nuccio Carrara 0. 4. 1. 1 e degli emendamenti Moroni 4. 2 e 4. 7; esprime parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 4.

ADRIANA VIGNERI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, si associa.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Nuccio Carrara; si intende che abbia rinunciato alla votazione del suo subemendamento 0. 4. 1. 1.

RICCARDO MIGLIORI dichiara di sottoscrivere, anche a nome del gruppo di alleanza nazionale, il subemendamento Nuccio Carrara 0.4.1.1.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI conferma che il gruppo di alleanza nazionale fa suo il subemendamento Nuccio Carrara 0.4.1.1.

ADRIANA VIGNERI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, pur comprendendo l'esigenza che ispira il subemendamento in esame, ritiene che la soluzione pro-

spettata non si inserisca in maniera armonica nel sistema giurisdizionale vigente.

GIACOMO GARRA dichiara l'astensione sul subemendamento Nuccio Carrara 0.4.1.1, fatto proprio dal gruppo di alleanza nazionale.

ROLANDO FONTAN dichiara voto favorevole sul subemendamento Nuccio Carrara 0.4.1.1, fatto proprio dal gruppo di alleanza nazionale, nonché sull'emendamento Garra 4.1.

RICCARDO MIGLIORI propone una riformulazione del subemendamento Nuccio Carrara 0. 4. 1. 1, fatto proprio dal gruppo di alleanza nazionale.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il subemendamento Nuccio Carrara 0. 4. 1. 1, fatto proprio dal gruppo di alleanza nazionale, nel testo riformulato, nonché l'emendamento Garra 4. 1.*

PRESIDENTE prende atto che il deputato Moroni ha ritirato il suo emendamento 4. 2.

MAURO MICHIELON illustra le finalità del suo emendamento 4. 3, del quale raccomanda l'approvazione; preannunzia inoltre il ritiro dei suoi emendamenti 4. 4, 4. 5 e 4. 6, riservandosi di trasferirne il contenuto in un ordine del giorno.

SERGIO SABATTINI, *Relatore*, precisato di non essere contrario, in linea di principio, al contenuto dell'emendamento Michielon 4.3, invita i presentatori a ritirarlo ed a trasferirne il contenuto in un ordine del giorno.

MAURO MICHIELON insiste per la votazione del suo emendamento 4.3.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Michielon 4.3.*

PRESIDENTE prende atto che il deputato Moroni ha ritirato il suo emendamento 4.7.

MARIA CELESTE NARDINI illustra le finalità del suo emendamento 4.9.

RICCARDO MIGLIORI invita il relatore e la maggioranza a riflettere sulle considerazioni svolte dal deputato Nardini, dichiarando voto favorevole sull'emendamento 4.9, da lei presentato.

ROLANDO FONTAN dichiara di condividere l'emendamento Nardini 4.9, teso ad evitare che i comuni siano espropriati delle loro competenze in materia di protezione ambientale.

MARCO BOATO, ritenute « demagogiche » le osservazioni dei deputati Migliori, Fontan e Nardini, invita l'Assemblea a respingere l'emendamento Nardini 4.9.

GIACOMO GARRA illustra le ragioni che inducono il gruppo di forza Italia a votare a favore della soppressione del comma 3 dell'articolo 4.

ADRIANA VIGNERI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, precisa la portata del comma 3 dell'articolo 4, con particolare riferimento alla destinazione del risarcimento.

MARIA CELESTE NARDINI ritiene opportuno evitare mistificazioni relativamente al suo emendamento 4.9, del quale ribadisce le finalità.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Nardini 4.9 e Volontè 4.8; approva quindi l'articolo 4.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 5 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SERGIO SABATTINI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Massa 5.2 e parere contrario sull'emendamento Nardini 5.1.

ADRIANA VIGNERI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, si associa.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Nardini 5.1; approva quindi l'emendamento Massa 5.2, nonché l'articolo 5, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 6 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SERGIO SABATTINI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 6.30 della Commissione, identico all'emendamento Nardini 6.15, sul quale pertanto esprime parere favorevole, nonché dell'emendamento 6.31 della Commissione; invita al ritiro degli emendamenti Paolo Rubino 6.26, Volontè 6.13 e Massa 6.16; esprime infine parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 6.

ADRIANA VIGNERI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, si associa, accettando gli emendamenti 6.30 e 6.31 della Commissione.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Stucchi 6.1, nonché gli identici Nardini 6.2 e Stucchi 6.3.*

PAOLO RUBINO insiste per la votazione del suo emendamento 6.26, del quale illustra le finalità.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Paolo Rubino 6.26.*

RINO PISCITELLO ritira il suo emendamento 6.24, riservandosi di trasformarne il contenuto in un ordine del giorno.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Stucchi 6. 4, Nardini 6. 5, Stucchi 6. 18 e 6. 6 e Nardini 6. 7 e 6. 8.*

LUCA VOLONTÈ ritira il suo emendamento 6. 13.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Stucchi 6. 19 e 6. 9 e Nardini 6. 10 e 6. 11.*

ROLANDO FONTAN illustra il contenuto dell'emendamento Stucchi 6. 21, di cui è cofirmatario.

RICCARDO MIGLIORI dichiara voto favorevole sull'emendamento Stucchi 6. 21, preannunciando voto contrario sull'articolo 6.

GIACOMO GARRA dichiara il voto favorevole del gruppo di forza Italia sull'emendamento Stucchi 6. 21.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Stucchi 6. 21, Nardini 6. 12, Balocchi 6. 22 e Stucchi 6. 14.*

RINO PISCITELLO ritira il suo emendamento 6. 23, riservandosi di trasfonderne il contenuto in un ordine del giorno.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli identici emendamenti Nardini 6. 15 e 6. 30 della Commissione; respinge quindi l'emendamento Stucchi 6. 17 ed approva l'emendamento 6. 31 della Commissione, nonché l'articolo 6, nel testo emendato.*

SERGIO SABATTINI, *Relatore*, esprime parere contrario sull'articolo aggiuntivo Stucchi 6. 01.

ADRIANA VIGNERI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, si associa.

ROLANDO FONTAN illustra le finalità dell'articolo aggiuntivo Stucchi 6. 01, di cui è cofirmatario.

RICCARDO MIGLIORI dichiara voto contrario sull'articolo aggiuntivo Stucchi 6. 01.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI, parlando sull'ordine dei lavori, chiede il controllo delle tessere di votazione.

SERGIO SABATTINI, *Relatore*, ritiene piuttosto «stravagante» la richiesta del deputato Benedetti Valentini, rilevando che una parte cospicua dell'Assemblea non sta prendendo parte alle votazioni: chiede pertanto che non si proceda alla votazione dell'articolo aggiuntivo Stucchi 6.01 e si sospenda l'esame del provvedimento.

ELIO VITO giudica demagogiche e propagandistiche le dichiarazioni del relatore e rivendica il senso di responsabilità dimostrato dai gruppi di opposizione.

FABIO MUSSI, parlando sull'ordine dei lavori, invita il deputato Vito a non assumere toni arroganti e propagandistici; rileva altresì che la partecipazione al voto è un elementare dovere costituzionale (*Proteste del deputato Vito, che il Presidente richiama all'ordine*): chiede quindi la sospensione dei lavori.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI, precisato di aver chiesto semplicemente la verifica delle tessere di votazione, rileva che la maggioranza ha il dovere «organizzativo e politico» di garantire il numero legale.

ANTONIO SAIA osserva che dietro la continua richiesta di votazioni qualificate da parte dei deputati dell'opposizione si cela la volontà di ostacolare i lavori parlamentari, anche quando questi riguardino temi di comune interesse; ritiene altresì «irresponsabile» ritardare l'iter dell'urgente provvedimento in esame.

MARCO BOATO si associa, a nome dei deputati verdi, alla proposta di sospensione dei lavori antimeridiani della seduta odierna.

LAPO PISTELLI si associa anch'egli a tale richiesta.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta, avvertendo che la riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo, già convocata per le 13, è anticipata alle 11,15.

Sospende la seduta fino alle 15.

**La seduta, sospesa alle 11, è ripresa alle 15.**

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
CARLO GIOVANARDI

**Svolgimento di interrogazioni  
a risposta immediata.**

CARLO LEONI illustra la sua interrogazione n. 3-03951, sul ruolo del Sismi nelle indagini sull'omicidio di Ilaria Alpi e Miran Hrovatin.

SERGIO MATTARELLA, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri*, ricordato che il Sismi ha fornito all'autorità giudiziaria nonché ai competenti organismi parlamentari e governativi informazioni concernenti la vicenda richiamata nell'interrogazione e chiarito che i Servizi di sicurezza escludono che l'imprenditore Giancarlo Marocchino, personaggio « controverso », abbia intrattenuto rapporti di collaborazione con loro, assicura l'impegno del Governo affinché si faccia piena luce sull'attentato oggetto dell'atto di sindacato ispettivo.

CARLO LEONI, rilevato che Ilaria Alpi e Miran Hrovatin non furono vittime di una tragica fatalità, bensì di una vera e propria « esecuzione », ribadisce che il Governo ha il dovere di contribuire a fare piena luce sulla vicenda.

LUCIANO CAVERI illustra la sua interrogazione n. 3-03952, sull'incidente del traforo del Monte Bianco.

SERGIO MATTARELLA, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri*, osservato preliminarmente che è di prossima pubblicazione un rapporto predisposto dalla commissione d'inchiesta, istituita con decreto del ministro dei lavori pubblici, d'intesa con l'omologo organismo francese, fa presente che la decisione — peraltro non ancora assunta in via definitiva — in merito alla richiesta di ricostruzione dell'incidente è di competenza della magistratura francese; informa inoltre che il Governo italiano ha manifestato nelle sedi opportune seri dubbi sull'utilità dell'esperimento.

LUCIANO CAVERI, nel ringraziare il Vicepresidente Mattarella per la sensibilità mostrata e la chiarezza della risposta, ribadisce la richiesta, da parte della Valle d'Aosta, di un maggiore coinvolgimento della regione nelle decisioni che dovranno essere assunte in futuro per garantire la sicurezza del traforo del Monte Bianco.

GIANCARLO PAGLIARINI illustra la sua interrogazione n. 3-03953, sulla situazione economico-finanziaria italiana con riferimento ai parametri di Maastricht.

SERGIO MATTARELLA, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri*, pur rilevando l'inesattezza di molte osservazioni dell'interrogante, precisa che nel 1998 le spese correnti, al netto degli interessi, si sono ridotte dello 0,3 per cento, mentre la pressione fiscale è diminuita dell'1,5 per cento; sottolinea quindi che la strategia adottata sarà seguita anche in futuro e che le misure di lotta all'evasione predisposte dal Governo stanno dando apprezzabili risultati.

GIANCARLO PAGLIARINI, rilevato che la situazione dell'economia appare ancor più preoccupante alla luce delle dichiarazioni rese dal Vicepresidente del Consiglio, ribadisce che, senza un radicale

cambiamento di rotta, la qualità della vita dei cittadini continuerà a peggiorare.

VINCENZO FRAGALÀ illustra la sua interrogazione n. 3-03954, sul trattamento del collaboratore di giustizia Salvatore Cancemi.

SERGIO MATTARELLA, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri*, richiamate le disposizioni normative in tema di collaboratori di giustizia, nonché le specifiche vicende del pentito Cancemi, informa che sono attualmente sottoposte a programma di protezione speciale in qualità di collaboratori di giustizia 999 persone; auspica inoltre l'approvazione del provvedimento presentato in materia, volto, in particolare, a condizionare la concessione di benefici alla effettività del contributo fornito e ad evitare l'inquinamento delle prove.

VINCENZO FRAGALÀ, giudicata elusiva la risposta, lamenta che il collaboratore di giustizia Salvatore Cancemi, del quale è stata accertata l'inattendibilità, anziché essere perseguito per calunnia, continua ad essere tutelato e retribuito dallo Stato.

PAOLO CUCCU illustra la sua interrogazione n. 3-03955, sul decreto legislativo in materia sanitaria.

SERGIO MATTARELLA, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri*, sottolineati gli aspetti positivi della riforma sanitaria, la cui responsabilità va ascritta al Governo nel suo complesso, rileva che il decreto legislativo in oggetto appare coerente con i principi contenuti nella legge delega approvata dal Parlamento; osserva inoltre che la riforma prevede la regionalizzazione dell'intero sistema attribuendo allo Stato esclusivamente un ruolo di raccordo e di armonizzazione; fa inoltre presente che il decreto legislativo non lede, ma articola diversamente il diritto all'esercizio dell'attività professionale.

PAOLO CUCCU dichiara di dissentire dalle considerazioni del Vicepresidente del Consiglio: il decreto legislativo determinerà, infatti, un conflitto « generazionale », inducendo i medici di maggior valore ad abbandonare gli ospedali.

GIUSEPPE FRONZUTI illustra la sua interrogazione n. 3-03956, sulla situazione dei campi nomadi.

SERGIO MATTARELLA, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri*, precisa, in relazione al grave episodio richiamato nell'interrogazione, che le forze di polizia escludono che lo stesso possa essere stato causato da iniziative della criminalità organizzata, essendo piuttosto riconducibile all'ambiente della minuta criminalità; rileva, peraltro, che le questioni relative ai nomadi presentano un notevole grado di complessità, in gran parte dovuto alle tre diverse componenti della comunità.

GIUSEPPE FRONZUTI ritiene che lo Stato ed il Governo siano responsabili di gravi inadempienze, identificabili in una sorta di tolleranza e di colpevole acquiescenza, che fa gravare sui cittadini onesti il costo di una convivenza difficile se non impossibile.

ANTONIO SAIA illustra la sua interrogazione n. 3-03957, sui ritardi nell'erogazione degli aumenti delle pensioni sociali.

SERGIO MATTARELLA, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri*, rileva che i ritardi denunciati nell'interrogazione sono dovuti al fatto che l'aumento delle pensioni sociali è condizionato all'accertamento di livelli di reddito predeterminati; rileva altresì che è in corso la corrispondenza degli aumenti per il 50 per cento degli interessati e che l'INPS ha assunto l'impegno di accelerare al massimo l'espletamento delle ulteriori procedure di erogazione delle prestazioni in oggetto.

ANTONIO SAIA, nel ringraziare per le rassicurazioni fornite, ribadisce la richie-

sta al Governo affinché si adoperi per evitare ritardi nella erogazione delle indennità e degli emolumenti di competenza dell'INPS.

VINCENZO CERULLI IRELLI illustra la sua interrogazione n. 3-03958, sugli interventi post-bellici nell'area balcanica.

SERGIO MATTARELLA, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri*, dà conto degli impegni assunti dall'Italia in merito all'opera di ricostruzione nell'area balcanica, assicurando che essa non si limiterà ad interventi di carattere strutturale; sottolinea, inoltre, l'opportunità di prevedere un coinvolgimento della Repubblica Jugoslava nel Patto di stabilità per il sud-est europeo, non appena essa sarà in grado di adeguarsi ai principi, alle modalità ed agli obiettivi del Patto stesso.

Ribadisce, infine, che il Governo persegue l'obiettivo della progressiva integrazione dell'area dei Balcani nell'ambito dell'Unione europea.

VINCENZO CERULLI IRELLI dichiara di condividere la posizione del Governo ed auspica che l'Italia assuma un ruolo centrale nella politica europea per i Balcani.

FEDERICO ORLANDO illustra la sua interrogazione n. 3-03959, sulle iniziative per la riforma dello Stato sociale.

SERGIO MATTARELLA, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri*, precisa che le questioni sollevate nell'interrogazione attengono a temi in via di approfondimento in sede di elaborazione del documento di programmazione economico-finanziaria; osserva peraltro che la politica economica del Governo è volta, in particolare, a consolidare il risanamento della finanza pubblica, ad incrementare la produttività del sistema, a rendere i mercati più concorrenziali e ad incrementare l'occupazione.

FEDERICO ORLANDO, nel ritenersi pienamente soddisfatto, auspica che la

seconda fase dell'azione del Governo possa ulteriormente qualificarsi per il passaggio ad un nuovo Stato sociale.

PRESIDENTE sospende brevemente la seduta.

**La seduta, sospesa alle 15,55, è ripresa alle 16,10.**

### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono quarantacinque.

### **Discussione del disegno di legge: Personale settore sanitario (4932).**

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 41*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

LINO DUILIO, *Relatore*, ricordato che la Commissione ha soppresso gli articoli 1, 2, 7 ed 8 del disegno di legge in discussione, ritenendo che le materie in essi originariamente disciplinate possano essere più opportunamente trattate nell'ambito di altri provvedimenti, illustra i contenuti del testo licenziato dalla Commissione, raccomandandone una sollecita approvazione, con eventuali ulteriori modifiche migliorative.

MONICA BETTONI BRANDANI, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

EDRO COLOMBINI esprime un giudizio negativo sul testo predisposto dalla Commissione, che può ora configurarsi — a suo giudizio — come un semplice provvedimento di sanatoria che penalizza innanzitutto la professionalità dei medici;

preannunzia pertanto la ripresentazione di emendamenti non accolti in Commissione.

ANTONIO SAIA rileva che il provvedimento in discussione non attua una sanatoria generalizzata, giacché è rivolto agli operatori sanitari che hanno subito le conseguenze di un processo di transizione nel corso del quale sono mutati i criteri di accesso al servizio sanitario nazionale. Preannunzia inoltre la presentazione di proposte emendative riferite, in particolare, al comma 3 dell'articolo 2 del testo della Commissione, nonché ad alcune specifiche categorie di medici.

GIUSEPPE DEL BARONE preannunzia la presentazione di emendamenti volti a migliorare un provvedimento-sanatoria, ispirato dall'esigenza di non introdurre nuove spese, che si inserisce nel contesto di una situazione sanitaria — segnatamente di quella ospedaliera — profondamente deficitaria.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

LINO DUILIO, *Relatore*, rinunzia alla replica.

MONICA BETTONI BRANDANI, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, chiarisce che il disegno di legge in esame è volto a porre fine a situazioni di precarietà e di anomalia riscontrabili nel settore sanitario e determinate, tra l'altro, dal susseguirsi di disposizioni legislative non omogenee; precisato inoltre che non viene introdotto un meccanismo automatico di assunzione ma si prevede comunque il ricorso a procedure concorsuali, assicura la disponibilità del Governo a favorire la ricerca di punti di equilibrio al fine di pervenire all'approvazione di un provvedimento atteso dal personale sanitario.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

### **Svolgimento di interpellanze e di interrogazioni.**

MARCO TARADASH illustra la sua interpellanza n. 2-01158, sulle modalità di svolgimento dell'elezione del presidente della Croce rossa italiana nell'aprile 1998.

MONICA BETTONI BRANDANI, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, rispondendo anche alle interrogazioni Taradash n. 3-03172 e Selva n. 3-02419, vertenti sul medesimo argomento, fa presente che le procedure elettorali si sono svolte nell'osservanza della normativa vigente e debbono pertanto essere considerate legittime; precisa, tra l'altro, che non risponde a verità quanto denunciato dal dottor Barra in merito alla gestione fallimentare dei comitati di Roma, Napoli e Palermo, ammontando il *deficit* ad un quarto dell'importo indicato; peraltro, esso è giustificato dalla complessa e delicata attività svolta nel perseguimento dei fini istituzionali.

MARCO TARADASH si dichiara insoddisfatto della risposta; ribadisce peraltro l'anomalia della procedura seguita nell'elezione del presidente della Croce rossa italiana.

CARLO PACE si dichiara insoddisfatto e sottolinea che nella «singolare» procedura di elezione del presidente non è stato rispettato lo statuto della Croce rossa italiana.

ANNAMARIA PROCACCI illustra l'interpellanza Galletti n. 2-01677, sull'impiego di antibiotici come additivi nei mangimi animali.

MONICA BETTONI BRANDANI, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, ricordato che la normativa sull'uso degli antibiotici nei mangimi è finalizzata a garantire che le sostanze destinate all'alimentazione umana non determinino rischi per la salute dei consumatori, assicura che gli antibiotici usati come additivi sono diversi da quelli utilizzati per la terapia medica

umana; ritiene, infine, che siano maturi i tempi per prevedere il trasferimento degli antibiotici usati come additivi nella categoria dei medicinali veterinari, secondo una proposta fino ad oggi sostenuta infruttuosamente dall'Italia in sede comunitaria.

ANNAMARIA PROCACCI dichiara di non potersi ritenere soddisfatta; giudica inoltre insufficiente l'impegno profuso in materia dal Governo, che dovrebbe sostenere con decisione, in sede comunitaria, la richiesta di modificare il sistema produttivo zootecnico.

PRESIDENTE constata l'assenza dei presentatori delle interrogazioni Volonté n. 3-01875, sul brevetto per la produzione di somatostatina da parte della ditta Therapicon, e Ruzzante n. 3-02167, sulle prestazioni mediche a pazienti sieropositivi; si intende che vi abbiano rinunciato.

MONICA BETTONI BRANDANI, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, rispondendo all'interrogazione Gramazio n. 3-02607, sull'organizzazione delle ASL e delle aziende ospedaliere nel Lazio, dà conto dei requisiti ai quali devono rispondere l'organizzazione ed il funzionamento delle ASL e delle aziende ospedaliere regionali, ai sensi della legge regionale n. 18 del 16 giugno 1994; precisa inoltre che con decreto legislativo è stata introdotta una disciplina dei distretti volta ad evitare disomogeneità nell'ambito del territorio nazionale.

DOMENICO GRAMAZIO si dichiara parzialmente soddisfatto, rilevando tuttavia che la questione sollevata permane al livello delle strutture sanitarie di base.

#### **Modifica ed integrazione del calendario dei lavori dell'Assemblea.**

PRESIDENTE comunica la modifica e l'integrazione del vigente calendario dei lavori dell'Assemblea predisposte nella odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo (*vedi resoconto stenografico pag. 64*).

#### **Annuncio di petizioni.**

PRESIDENTE dà lettura del sunto delle petizioni pervenute alla Presidenza (*vedi resoconto stenografico pag. 66*).

#### **Ordine del giorno della prossima seduta.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Lunedì 28 giugno 1999, alle 16.

(*Vedi resoconto stenografico pag. 66*).

**La seduta termina alle 18,15.**